

Luglio 2016

AICPE NEWS



AICPE

Associazione Italiana Chirurgia Plastica Estetica

Partner di



SHORT' SUMMER EDITION



Daniel Baker



Per Heden



Bryan Meldelson

Save the date



5° CONGRESSO
aicpe
Firenze

17.18.19 marzo 2017



AICPE

Associazione Italiana
Chirurgia Plastica Estetica

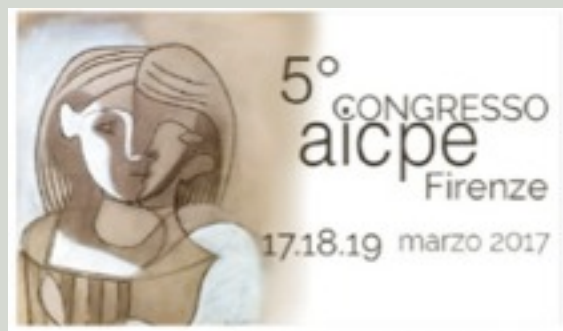
We are Aesthetics

PICCOLO RIASSUNTO DEI PROGETTI AICPE IN LAVORAZIONE

di Pierfrancesco Cirillo



Cari tutti,
come vedete mi sto preparando alla prova costume, con un maldestro quanto inefficace tentativo di autoliposuzione. Colgo a pretesto l'occasione per augurarvi buone vacanze, a voi ed ai vostri cari, per fare il punto ed informarvi su quello a cui sta lavorando il nuovo CD Aicpe. Nei tre mesi di operatività, abbiamo messo in cantiere una serie di iniziative che speriamo vedano tutte una conclusione positiva. Andiamo ad analizzarle:



Congresso AICPE 2017

come vedete dalla locandina in prima pagina, abbiamo avuto la conferma della presenza di tre prestigiosi ospiti, ed altri potranno arrivare nel prossimo futuro. Nella progettazione, stiamo tenendo conto degli input arrivati dal sondaggio effettuato, ma chiediamo una volta di più la vostra collaborazione: è il nostro congresso, quindi preparatevi al meglio a presentare i vostri lavori, siate splendidi ed affascinanti nelle vostre presentazioni, ma siate anche puntuali nel rispettare la dead line che vi verrà comunicata entro ottobre 2016.



Meetings AICPE

stiamo organizzando una serie di meetings, accreditati ECM, per permettere a tutti voi di raggiungere facilmente ed a costi realmente contenuti, i 50 crediti che per legge dovremmo produrre ogni anno: per il 2017 sono già in lavorazione un incontro a Firenze a Gennaio sulla Medicina Estetica Avanzata per il chirurgo plastico, e per Aprile a L'Aquila un meeting sulle Problematiche e Controversie legate alla Mastoplastica Additiva. A Novembre 2016, a Roma, c'è il progetto di un incontro dove si discuterà circa le problematiche chirurgiche, tecniche ed organizzative delle chirurgia estetica ambulatoriale ed in Day Surgery. Anche qui chiediamo la collaborazione di tutti: chiunque sia intenzionato all'organizzazione di un evento che voglia rientrare in questo progetto "50 crediti per i Soci AICPE", è pregato di farcelo sapere per coordinare date ed organizzazione.

Progetto ambizioso, e per questo affascinante, è quello di organizzare un Simposio ISAPS nel settembre 2017 nella splendida cornice del parco dell'ORTIGIA, Siracusa, che veda protagonisti i chirurghi dei paesi che si affacciano nel Mediterraneo: questo mare che ci unisce e purtroppo in questo periodo ci divide, e che è scenario apocalittico di tragedie immani. Che sia possibile riunire tanti chirurghi di tanti paesi diversi a discutere di chirurgia estetica, che sia possibile tentare di far vedere che se questo è possibile, tutto è possibile? Anche la pace di questo meraviglioso mare? Lo speriamo e staremo a vedere.



AICPE.ORG

Stiamo lavorando per rendere il sito internet più fruibile e sempre aggiornato, e stiamo progettando anche un sito per i pazienti chiamato AICPE4YOU. Anche il versante social, Facebook, Twitter, Instagram e quant'altro, andrà sviluppato: ma ci siamo resi conto che per fare ciò, l'investimento da fare sarà molto più alto di quanto speso fino ad ora; per cui stiamo valutando i preventivi, convinti che una migliore operatività in tale settore, sia un reale vantaggio per tutti noi e quindi un reale investimento.



Probi Viri

Mai, come negli ultimi mesi, sono arrivate segnalazioni di problematiche di vario genere che coinvolgono soci: i probi viri sono impegnati nell'analisi di tali situazioni, alcune già definite, ma non c'è dubbio che se tale situazione esiste, è perchè esiste un problema evidentemente culturale, tra di noi: non riusciamo ad avere rapporti se non masochistici!!! E' evidente anche, che il progresso culturale è lento, e nel frattempo saranno necessarie sanzioni, a tutela dei nostri rapporti futuri: **che nessuno ne abbia a male, e che non si prenda mai questo come un fatto personale!** Una società seria questo fa e questo deve fare, altrimenti sarebbe una burla.



AICPE HELP

Ma proprio in conseguenza di quanto detto, stiamo pensando di istituire una piccola commissione che, lungi da poter effettuare consulenze di parte, (non può essere il ruolo di una società), su richiesta, possa vagliare gli eventuali casi più problematici arrivati all'attenzione, e possa, eventualmente, se ritiene il caso, stilare un parere. Pensiamo che in casi particolarmente dubbi e dibattuti, questo possa essere di notevole aiuto soprattutto in fase extra giudiziale e di mediazione.



SOS Legale

E' allo studio una sorta di pronto soccorso legale in collaborazione con avvocati esperti in diritto sanitario: sarà presto attiva una mail soslegaleaicpe@gmail.com, al quale risponderanno esperti in materia. Tali studi legali, saranno convenzionati per tutto il territorio nazionale, con prezzi chiari per gli associati (quantomeno con indicazione di scontistica sui parametri ministeriali dei compensi per gli avvocati). RESTA GARANTITA E FERMA la prima consulenza di persona o telefonica gratuita.



Video Consenso Informato

Con gli stessi legali, stiamo valutando di adottare un software già validato, per la raccolta di un video consenso (maggiori informazioni a pag. 6). Tali avvocati, si occuperanno di stilare dei modelli di consenso informato: noi gli abbiamo fornito le nostre linee guida, ed il libro scritto dal Gruppo Triveneto, per attingere gli elementi tecnici necessari.

NUOVE FRONTIERE DELLA MEDICINA DIFENSIVA: IL VIDEO CONSENSO INFORMATO

Avv. Gianluca Mari

► INTRODUZIONE

Il Consenso Informato, ovvero quell'atto di informazione che il Medico deve dare al Paziente al fine di dare allo stesso una serena e consapevole scelta dell'iter diagnostico-terapeutico da intraprendere a fini di cura, sta assumendo nel nostro Paese una importanza sempre maggiore.

Ciò, non solo a seguito della legislazione nazionale e sovra-nazionale che ne riconosce l'importanza e, in alcuni casi, la doverosità, ma anche poiché la correttezza di tale atto viene sovente, e con una percentuale vicina al 100%, usato, a torto o ragione, come motivo di ricorso alla tutela giurisdizionale da parte dei pazienti che si sentono lesi nella formazione corretta della loro volontà di curarsi o di sottoporsi ad accertamenti.

Occorre, quindi, trovare un metodo per dare certezza rispetto al corretto operato del medico, ma anche per evitare distorsioni e strumentalizzazioni di tale fase del rapporto fra le parti da parte del paziente.



► SCOPO DEL PROGETTO

Fugare ogni dubbio sul corretto operato dei medici o informato, indurre gli stessi a rispettare alti standard qualitativi nella esecuzione di tale serie di atti, creare un metodo attraverso il quale fugare ogni dubbio in tema di consenso informato, e tramite il quale rendere certo e incontestabile il consenso prestato dal paziente.

Creare uno strumento tecnologico tramite il quale rendere incontestabile la volontà del paziente e asseverare la corretta condotta del sanitario.

► METODO

- Creazione di un software specializzato per guidare ed assicurare la conformità normativa della rappresentazione del Consenso Informato, nonché produrre supporti digitali che ne certifichino la validità.
- Creazione di modulistica aggiornata sia per il rispetto della privacy e la raccolta del consenso alla registrazione, sia in riferimento al vero e proprio consenso informato.
- Videoregistrazione del colloquio informativo e raccolta della volontà del paziente attraverso una intervista guidata.
- Creazione di un file con cifratura particolare che lo rende unico e non corrottabile.
- Archiviazione e utilizzazione del file in caso di controversia.

► RISULTATI

- Informatizzazione dei processi di somministrazione e raccolta del consenso.
- Possibilità di colloqui successivi in caso di dubbi residui per il paziente.
- Possibilità di immediata verifica circa la comprensione e completezza delle informazioni ricevute.
- Possibilità di immediata verifica circa la completezza delle informazioni fornite.
- Cristallizzazione della volontà del paziente in modo incontestabile.
- Creazione di un vero e proprio "protocollo" di consenso informato in grado di snellire, completandone, le relative procedure.
- Riduzione del numero di giudizi per responsabilità medica in generale ed azzeramento dei giudizi vertenti solo in tema di consenso informato.

► CONCLUSIONI

Si consideri che, da punto di vista della utilità pratica del metodo, una doglianza sul consenso informato è presente praticamente nel 100% dei giudizi proposti per presunta responsabilità medica, siano essi civili o penali, e in una percentuale vicina al 30% di tali giudizi il mancato o inesatto consenso informato rappresenta l'unica doglianza avanzata dal paziente.

Uno strumento come il video consenso informato, quindi, che riesce a fornire certezza sul consenso rappresenta, non solo un formidabile strumento di tutela per il paziente o per il medico, ma anche uno strumento in grado di deflazionare in maniera seria il contenzioso giudiziale eliminando tutte le cause nelle quali fra le responsabilità che vengono ascritte al medico, vi è quella relativa al consenso informato viziato.



MEF e IVA

Siamo, una volta di più, di fronte ad un muro di gomma: interrogato, il morto non risponde. E' dura la vita del cittadino con questo genere di istituzioni, ma tant'è. Valuteremo se dare un incarico ufficiale ad uno studio legale per costringere l'istituzione a prendere una posizione netta. Comunicateci comunque sempre se vi viene contestato il mancato pagamento dell'IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate.



AICPE ONLUS

E' la parte di Aicpe che ci fa sentire tutti migliori: e lo siamo realmente se alcuni di noi, e sono sempre di più, hanno sentito l'esigenza di devolvere proventi di congressi, di eventi mondani organizzati, addirittura di compleanni: non ci sono altre parole che possono rendere meglio di un grazie di cuore.

Intanto è in partenza la missione agostana in Togo: in bocca al lupo a Yuri Macrino.



Borsa di studio

Verrà istituita una borsa di studio per giovani specialisti, perchè abbiamo in cassa dei fondi provenienti dai proventi del congresso di Giovanni Botti, che con la sua consueta generosità a girato ad AICPE, a tal fine: ne sarete informati quanto prima.

Buone Vacanze a tutti voi



La strada per Afagnan di Adriana Pozzi

Vice-Presidente AicpeOnlus

Il primo impatto con il Togo è la strada da Lomè ad Afagnan., trasportati da Augustine sul pulmino dell'Ospedale S. Jean De Dieu. Dalla capitale una mezz'ora di strada "normale", che loro chiamano "autoroute" e due ore di sentiero di terra rossa battuta, pieno di buche, ma sempre da preferire alla strada asfaltata che corre parallela ad esso.

E noi: Claudio- il nostro ex presidente a capo della spedizione- Nicola- come me alla sua prima missione- Marie Christine, che lavora per la FAO e per un'Alleanza che si occupa di Malnutrizione per i popoli sottosviluppati e le ragazze, studentesse al quarto anno di medicina: Greta e Marialuisa- quest'ultima mia figlia- piene di entusiasmo e di curiosità che ci contagiano fin dal principio del viaggio! Il tono dell'umore del gruppo è alto ; già all'aeroporto, le prime zanzare togolesi ci hanno festosamente accolto. "La strada accidentata verso Afagnan poi non può abbattere il morale!". Una fermata richiesta per una "pipì che non ne posso più..." in mezzo alla selva caldo umida. "Ci sono i serpenti?" chiedono le ragazze prima di inoltrarsi nello spazio ignoto? " Sì, anche nel giardino dell'ospedale spesso ne vediamo" risponde Augustine. Allora tutto viene fatto di corsa, per evitare sorprese, e poi di nuovo sul pulmino a rimbalzare sui sedili. La strada sembra non finire mai...la luna, già alta, illumina il nostro percorso ed i mango lucidi che pendono dagli alberi ne riflettono la luce bianca. Ancora un po' di cammino tormentato, ma lo stomaco sembra reggere a tutti.

Arriviamo finalmente all'Ospedale , che ci sembra un Paradiso in mezzo al nulla. L'aria è' calda e umida; Il sound notturno è un canto di pipistrelli mai sentito prima, che comincia verso le cinque e mezza del pomeriggio e ci accompagna per tutta la notte.

Le camere - semplici ma decorose- sono attigue a quelle dei compagni. Posso dire " Buongiorno" che ognuno di loro mi risponde dalla sua camera. " Bonjour mon amie!" dice Christine, " Buongiorno mamma" , questa è mia figlia. "Che famo, annamo?" questo è Claudio, ovvero " Doctor Feel Good"- soprannome attribuitogli da Marie Christine.

Mi sveglio il mio primo giorno in Togo alle 6 della domenica con un coro gioioso, ritmato dai tam tam.... poi scopro che la Messa comincia prestissimo ed è una celebrazione, di quasi due ore, con canti, balli e colori . Tutti sono eleganti e belli alla messa! Mi ricorda Harlem, di qualche anno fa, quando ascoltai per la prima volta i canti Gospels.

Sin dal nostro primo giorno di lavoro la voglia di darci da fare è grande! I nostri pazienti vengono dai villaggi lontani. Quando facciamo il giro di visita nei reparti, con Suor Simona- chirurgo generale dell'Ospedale- ci salutano con un sorriso e con il rispetto di chi ha la fiducia assoluta nei dottori. Sono casi disperati, mai visti prima! Bambini con esiti di ustione ; le manine chiuse da cicatrici retraenti. Sindattilie, lipomi e sarcomi giganteschi, un labbro leporino, un naso di un bimbo, strappato dal morso di un cane, che ricostruiremo con un lembo frontale. E quando nel tardo pomeriggio ci sembra di aver terminato il lavoro, la lista operatoria si allunga con qualche decapage non programmato



Con le infermiere di sala, Felicienne ed Agnese, molto disponibili ad ogni nostra richiesta, la sala operatoria è un ambiente di lavoro spartano ma familiare ed accogliente. Ed è anche l'ambiente dell'Ospedale in cui si sta meglio: abbiamo l'aria condizionata!

A fine giornata il punto di ritrovo è alla "Mango Square" per parlare dei casi chirurgici del giorno dopo, e poi tutti al bar "la Bouvette" dove ci attendono birra fredda e cacahuètes (arachidi).

Quando passiamo per le medicazioni, nelle stanze della pediatria le mamme dormono con i loro bambini, sdraiate sul pavimento, sui loro drappi colorati. Al nostro passaggio molte sorridono ed altre continuano a riposare, con i più piccoli avvolti nei manti di cotone.

Nel reparto pediatrico esiste anche una piccola aula scolastica, dove Marie Christine insegna la lingua di Molière ai bambini. Trovare la scuola è facile; basta ascoltare da dove provengono le voci ed i canti dei bimbi.

Una sera Marie Christine ci organizza un incontro con il consigliere del presidente del Benin: Tekpon, suo amico da anni, che viene appositamente con la sua auto- 2 ore di percorso- attraversando il nuovo ponte costruito sul confine fra Togo e Benin. Tekpon è interessato al nostro progetto: operare e fare anche attività didattica formativa in Benin. E' un grande passo avanti! Il Benin è uno stato più avanzato rispetto al Togo; basta osservare il ponte che collega i due paesi! Verso il Benin lampioni moderni illuminano la strada notturna, verso il Togo non ci sono lampioni!! Le Missioni in Benin sarebbero il quarto paese del mondo per l'Aicpe Onlus, oltre al Togo, Guatemala e Paraguay.

Suor Simona, una domenica, ci porta ai villaggi, dove lei si reca per visitare e recensire i bimbi, lasciando alle mamme i farmaci per le infezioni intestinali. Il villaggio in cui ci rechiamo era sconosciuto alla Suora. Le famiglie vivono in capanne con tetti di paglia dove non ci sono latrine... una donna ha ben 9 figli; i due più piccoli li afferra per le braccia, ciondolanti, come fossero scimmiette! La seconda tappa della domenica è la Casa della Felicità, che la Suora ha fatto costruire, grazie anche agli aiuti della nostra Onlus, per accogliere bambini con situazioni familiari difficili. Appena suoniamo il campanello i piccoli ci saltano in braccio e ci accolgono con canti e balli!

Nove giorni dopo, quando ripercorriamo la strada di Afagnan al contrario, sul pulmino dell'Ospedale, con Augustine che ci accompagna.

Anche le buche sulla strada sono quella dell'andata! Siamo nostalgici. Marialuisa dice: "mamma, quando arriveremo a casa, e incontreremo le persone per strada, nessuno più ci sorriderà!"..



**CONSIGLIO DIRETTIVO
AICPE 2014-2016**

Contatti:

segreteria.aicpe@gmail.com

PRESIDENTE

Eugenio Gandolfi

PRESIDENTE ONORARIO

Giovanni Botti

VICE PRESIDENTE

Alessandro Casadei

SEGRETARIO

Pierfrancesco Cirillo

TESORIERE

Claudio Bernardi

CONSIGLIERI

Alessandro Gualdi

Gabriele Muti

Luca Piovano

Giovanni Salti

Paolo Vittorini

PROBI VIRI

Giovanni Brunelli

Pietro Lorenzetti

Andrea Paci

SEGRETERIA ESECUTIVA

Barbara Urbani

TESORERIA ESECUTIVA

Assunta Visconti

